



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VIII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs n 33/2013 (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pa);
- VISTO** il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, Reg.n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1474 e vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l’amministrazione, l’informatica e le comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1° agosto 2020;
- VISTO** il D.M. 1settembre 2021, n. 1851, Registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2021, Reg.ne 2487, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Enrico Vattani è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 1 settembre 2021;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l’anno 2025, in particolare l’art. 6;
- VISTO** il D.D. n. 5600/59 del 24 gennaio 2025, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1683/95 del Consiglio, del 29 maggio 1995, che istituisce un modello uniforme per i visti, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1370 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2017;
- VISTO** l'art. 5 del D.P.R. 394 del 1999, in base al quale il rilascio dei visti di ingresso o per il transito nel territorio dello Stato è di competenza delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane a ciò abilitate;
- CONSIDERATA** la necessità di questa Amministrazione di garantire la connettività dei sistemi afferenti al Sistema Centrale Visti;
- VISTO** l'art. 5 del D.P.R. 394 del 1999, in base al quale il rilascio dei visti di ingresso o per il transito nel territorio dello Stato è di competenza delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane a ciò abilitate;
- RITENUTO** necessario, per garantire tale connettività, rinnovare l'acquisto del servizio di manutenzione hardware per vari apparati di rete Cisco (due Switch Catalyst 3850, due Switch Catalyst 2960-X, un Router 2621/XM, tre Router 2921 w/3, due Switch FC MDS 9148S) attualmente in uso all'Amministrazione, in scadenza l'11 giugno 2025, per una durata di 12 mesi;
- CONSIDERATO** che, in caso di guasti o malfunzionamenti agli apparati di cui sopra, in assenza della celere sostituzione o riconfigurazione degli stessi, i necessari collegamenti di rete verrebbero meno e le attività consolari potrebbero risultare compromesse;
- CONSIDERATO** che l'acquisto verrà inserito nel progetto in corso di approvazione "*Attività a supporto del funzionamento della sezione Schengen*" nell'ambito del Programma BMVI 2021 – 2027;
- CONSIDERATO** che l'attività verrà finanziata nell'ambito del Fondo BMVI 2021 – 2027, secondo gli obiettivi nazionali e specifici, in base ad un'apposita convenzione di sovvenzione che verrà stipulata tra questa amministrazione e i competenti uffici dell'autorità responsabile della gestione del Fondo;
- CONSIDERATO** che è stato acquisito il CUP J87H24000600007;
- RITENUTO** di porre quale valore stimato della fornitura dei beni in questione l'importo di € 10.000 + I.V.A. avuto riguardo ai correnti valori di mercato dei servizi analoghi;
- CONSIDERATO** che si è proceduto – in ottemperanza agli obblighi di legge di cui all'art. 1 comma 449 della Legge n. 296/2006 – alla consultazione delle convenzioni quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A. e, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione, non si rinvenivano nelle Convenzioni attive prodotti comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
- VISTO** l'art. 49, comma 2, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- CONSIDERATO** che sul MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare la procedura dell'ordine diretto di acquisto per eseguire l'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente in materia;
- VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- VISTO** l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti Pubblici;
- VISTE** le "Linee Guida n. 4" recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti Pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018
- VISTE** le "Linee Guida n. 3" recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTO** l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023;
- CONSIDERATO** che sul MEPA il servizio in questione è offerto dalla ditta Teleconsys SpA P.I. 07059981006 con sede legale a Roma (RM), in via Groenlandia 31, 00144;
- RITENUTO** congruo porre quale limite massimo della procedura un importo non superiore a 10.000,00 Euro + IVA;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di procedere ad un ordine diretto d'acquisto sul MEPA per il servizio in parola offerto dalla ditta Teleconsys SpA S.N.C.;
- CONSIDERATO** che, in applicazione degli articoli 20 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Art. 1

È avviata la procedura di ordine diretto d'acquisto a favore della ditta Teleconsys SpA P.I. 07059981006 con sede legale a Roma (RM), in via Groenlandia 31, 00144, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B), D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisizione del servizio di manutenzione hardware per vari apparati di rete Cisco, per una durata di dodici mesi, ovvero a partire dal 12 giugno 2025 fino all'11 giugno 2026 - CUP J87H24000600007.

Art. 2

L'importo massimo stimato per la prestazione del servizio sopra descritto non può essere superiore a € 10.000 (diecimila/00) + IVA.

La relativa spesa troverà copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, graverà sul Cap. 1392 pg. 4 per gli esercizi finanziari 2025-2026.

Art. 3

Il Responsabile del procedimento è Capo dell'Ufficio VIII della DGAI, Consigliere di Ambasciata Enrico Vattani.

Roma, 30 maggio 2025

Il Capo dell'Ufficio VIII DGAI
Cons. Amb. Enrico Vattani